

Risposta alla interpellanza n. 2

- La Commissione non è stata riconfermata né si è provveduto ancora alla rinomina dei suoi rappresentanti.

- Preciso che da quando avete fatto l'interpellanza (25 settembre) non erano passati 5 mesi, ma 4, dal rinnovo del Consiglio Comunale. Non è stata ancora convocata la Commissione perché si è ritenuto indispensabile redigere prima un Regolamento, che approveremo stasera, per il corretto funzionamento della stessa Commissione.

- Al terzo punto, voglio di proposito tralasciare ogni spunto polemico, cui la vostra interpellanza ben si presta e mi voglio dedicare alle cose concrete che interessano ai cittadini.

- Per fare questo ammetto subito che sì, è vero, si poteva fare qualcosa in più; lo dico perché ho dedicato molto tempo e passione (e non per pubblicità) a questo tema e forse la mia impressione è un po' ... di parte.

- Ma per quanto riguarda il tema ambiente, non siamo rimasti fermi:

1) In tema di suolo, è stato approvato il PGT con la ferma intenzione di cambiare le spinte espansionistiche ivi contenute e abbiamo previsto un capitolo di spesa per l'estensione di una variante del PGT stesso;

2) Sempre in tema di suolo si è affrontato il tema Discarica; intenzione di questa Amministrazione è quella di non spendere soldi pubblici inutilmente, per cui si sta cercando di limitare la caratterizzazione alle analisi della prima falda; qualora queste analisi escludessero la presenza di inquinanti di derivazione dalla discarica stessa, ci si potrebbe limitare ad una copertura della discarica stessa con delimitazione dell'area e conseguente risparmio delle casse comunali;

3) In tema di acqua ci siamo incontrati 3 volte con ASMare di Mortara per la messa in sicurezza definitiva dei pozzi al fine di avere un'acqua potabile;

4) Per quanto riguarda il tavolo di concertazione cosiddetto Parona/Lomellina siamo in attesa dei dati promessi il 21 maggio dall'ARPA di Pavia; questa aveva previsto il termine per una prima valutazione dei dati per il mese di ottobre, ma, purtroppo, tale valutazione è stata rimandata ancora a dicembre;

4) Per quanto riguarda lo studio epidemiologico da eseguire a seguito dell'approvazione dell'AIA del termovalorizzatore, il 22 luglio si è svolto un incontro in Regione in cui si conveniva di attuare uno studio epidemiologico alla luce dei dati provenienti dalle esperienze del Tavolo di concertazione, dell'Istituto Mario Negri e dello studio Cenci; la Regione conveniva su un incontro a settembre, non convocato, per cui è stata inviata lettera di sollecito in data 7 ottobre;

5) Per quanto riguarda le industrie a possibile inquinamento ambientale (IPPC) si è convenuto di avviare colloqui con le rispettive strutture interne che si occupano di ambiente; il Comune è intenzionato in questo senso a fare rispettare tutte le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni ambientali;

6) Infine, buona parte del tempo dedicato all'ambiente è stato riservato a numerose riunioni della Commissione Ambiente e a colloqui con il CLIR e con la Provincia per addivenire ad una scelta che fosse la più consapevole possibile; alla fine si è deciso di accettare l'ipotesi che prevede:

- sistema di raccolta “a calotte”
- rimozione del “cassone del venerdì” con contestuale accesso per 6 ore alla settimana ad un'area di raccolta (“isola ecologica”) all'interno della struttura del CLIR, sotto la sorveglianza di personale dedicato;
- rimozione dei cassonetti posti lungo la Strada Marziana con posizionamento di cassonetti dedicati all'interno delle industrie.

Come vedete l'attuale Amministrazione non è rimasta “indifferente”; forse è rimasta troppo silenziosa su quanto fatto, ma sicuramente non ha voluto proporre solo “slogan ad effetto” che non portano sicuramente a risultati concreti.

Forse non siamo troppo sui giornali ma non penso che questo sia il compito principale di una Amministrazione. Potrebbe essere che manchiamo in trasparenza ma, abbiate pazienza, siamo qui solo da neanche 6 mesi!